

Dampyr

(Id.)

Regia: Riccardo Chemello

Interpreti: Wade Briggs, Stuart Martin, Frida Gustavsson, Sebastian Croft, David Morrissey, Luke Roberts

Soggetto: Mauro Boselli, Maurizio Colombo

Sceneggiatura: Mauro Boselli, Giovanni Masi, Alberto Ostini, Mauro Uzzeo

Basato sulla serie a fumetti "Dampyr" pubblicata da: Sergio Bonelli Editore, S.p.A.

E creata da: Mauro Boselli, Maurizio Colombo

Casting: Gail Stevens, c.s.a., Rebecca Farhall

Musica: Lorenzo Tomio

Supervisore musiche: Giovanni Guardì

Montaggio: Julien Panzarasa

Scenografia: Luigi Marchione

Coreografia lotte: Vladimir Furdik, Radoslav Parvanov

Costumi: Gianni Casalnuovo

Direttore della fotografia: Vittorio Omodei Zorini

Produttori aggiunti: Daniele Abeille, Claudia Stavrositu

Produttori associati: Andrea Goretti, Simone Bencini, Michele Masiero, Giovanni Mattioli, Antonio Navarra, Giulio Terzaghi, Simone Airoidi, Alessandro Pittoni, Guigo Geminiani

Produttore esecutivo: Gianluca Leurini

Produttori: Roberto Proia, Vincenzo Sarno, Andrea Sgaravatti, Tarak Ben Ammar, Davide Bonelli, Andrei Boncea

Durata: 110 minuti ca. – colore

copyright 2021 – Eagle Pictures S.p.A./Sergio Bonelli Editore S.p.A./Brandon Box SRL

Paese di produzione: Italia

Genere: orrore

Nota: 4



Durante i primi anni Novanta del XX secolo infuria la guerra dei Balcani. Perseguitato da incubi orribili, Harlan Draka vaga per le campagne facendo spudoratamente soldi fingendosi un Dampyr, un essere metà umano e metà vampiro. Così facendo, libera i villaggi da ciò che gli abitanti reputano vampiri malvagi. Convocato da alcuni soldati attaccati veramente dai vampiri, Harlan scoprirà come i suoi incubi siano più che reali.